

# IL PERSONAGGIO

L'ASTROFISICO SI RACCONTA

## INTERVISTA

Ha scoperto sorgenti X finora non note

GIUSEPPE DIMICCOLI

● **BARLETTA.** Vito Sguera, 35 anni, barlettano di nascita è una di quelle persone che si possono, e devono, classificare come geni.

**Dottor Sguera le è stata assegnata la medaglia Zeldovich di astrofisica. Cosa significa per lei questo premio?**

«È un riconoscimento che fa molto piacere perché ripaga il tanto lavoro svolto in questi ultimi anni, ma allo stesso tempo è anche un forte incentivo a continuare il mio lavoro con ancora più passione e voglia di conoscere».

**Fondamentale è stato il suo contributo alla scoperta di una nuova classe di sorgenti, i "Supergiant fast X-ray transients". Ci spiega di cosa si tratta?**

«Si tratta di sorgenti X che finora erano sfuggite allo sguardo degli astrofisici a causa della loro natura transitoria».

**Da quanto studiava al progetto?**

«Ha richiesto quattro anni di lavoro, tra studio, analisi dati e loro successiva interpretazione».

**Ore al giorno di lavoro?**

«Dipende dagli impegni, in media dieci ore».

**Quante lingue parla?**

«Inglese e francese».

**Prossimi progetti?**

«Capire le cause fisiche ed i mec-



canismi energetici che spingono le Supergiant Fast X-ray Transients a comportarsi in maniera così peculiare ed intrigante».

**Dove vive ora?**

«Vivo a Bologna da tre anni, mentre i quattro anni precedenti li ho passati in Inghilterra per svolgere il mio progetto di dottorato».

**Quali studi ha effettuato?**

«Laurea in Astronomia nel 2003 all'Università di Bologna».

**E a Barletta?**

«Liceo Scientifico, media "Renato Moro" e l'elementare "Musti". Ho avuto la fortuna di avere alcuni ottimi insegnanti da cui ho appreso la curiosità e la voglia di conoscere».

**Cosa fa nel tempo libero?**

«A Bologna non mancano le oc-

## NOSTALGIA DI CASA

«Mi mancano molto gli affetti familiari più cari, i luoghi d'infanzia, il mare con i suoi colori e odori. Insomma, l'aria della mia città»

## CONSIGLIO AI GIOVANI

«È indispensabile che si studi con molta curiosità e passione. Con questo tipo di approccio prima o poi si viene ripagati»

# Sguera, lo sguardo più veloce della luce

Barlettano, conserva un forte legame con la sua città

**GIOVANE ASTROFISICO**  
Il barlettano  
Vito Sguera

«Il ciambotto e qualsiasi piatto a base di pesce».

**E il suo ultimo libro letto?**

«La vita quotidiana a Bologna ai tempi di Vasco».

**Cosa le ha dato Barletta?**

«Le mie radici, che sono nella famiglia, nei luoghi in cui sono nato e cresciuto, nelle persone ed amici che ho conosciuto e frequentato prima di lasciare Barletta».

**Cosa le piacerebbe offrire alla sua città di nascita?**

«Spesso mi capita di partecipare a grandi conferenze internazionali di astrofisica in svariati paesi nel mondo, con centinaia di persone partecipanti. Sarebbe bello farne una a Barletta per mostrare le nostre bellezze».

**Che messaggio vorrebbe lanciare ai giovani che intendono emulare la sua carriera?**

«A me piace molto il mio lavoro, al punto tale che non lo considero nemmeno un lavoro ma una passione che mi permette di soddisfare tutte le mie curiosità e la mia sete di conoscenza. Se proprio devo dare un consiglio, l'unica cosa che mi sento di dire è quella di studiare con curiosità e passione, perché questo approccio prima o poi ripaga, sempre».

## PRIMO ITALIANO A CONSEGUIRLA

E per la sua insolita scoperta la prestigiosa «Zeldovich»

È assegnata dall'Accademia delle Scienze russa

● Un riconoscimento di quelli stellari. Infatti per la prima volta ad un italiano, il barlettano Vito Sguera, ricercatore dell'Inaf-Iasf di Bologna (Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica - Inaf), è stato assegnato la Zeldovich Medal per l'astrofisica, un ambito riconoscimento internazionale per ricercatori under 35. La medaglia viene assegnata ogni due anni dall'Accademia delle Scienze russa e dal Comitato internazionale per la ricerca spaziale.

Fondamentale il suo contributo alla scoperta di una nuova classe di sorgenti, i «Supergiant fast X-ray transients» ottenuto utilizzando i dati del satellite dell'Esa Integral. L'annuncio è stato dato nei giorni scorsi dall'Agenzia Spaziale Europea. «Contrariamente ai loro parenti più comuni che emettono raggi X in modo continuo e persistente - sottolinea Sguera - le Supergiant Fast X-ray Transients passano invece la maggior parte del tempo in uno stato detto di quiescenza, durante il quale non emettono energia e non sono perciò rilevabili dalle strumentazioni X a bordo dei satelliti. Solo occasionalmente si accendono e sprigionano in poche ore una elevata quantità di energia sotto forma di raggi X, per poi spegnersi velocemente e ridiventare inosservabili».

[dimiccoli@gazzettamezzogiorno.it]



**BELLEZZA ED EFFICIENZA. INSIEME.**



**ix35**

HEART & MIND

**VIENI A PROVARLA IN CONCESSIONARIA ANCHE SABATO E DOMENICA**

Di solito l'istinto segue la bellezza e la ragione segue l'efficienza. Ma con la nuova ix35 una cosa non esclude più l'altra.

Oggi non dovrai più scegliere, perché l'eccellenza sta nel mezzo: nella nuova ix35.

Fra le dotazioni disponibili, a seconda delle versioni, puoi avere:

- tetto panoramico
- trazione integrale T.O.D. Torque On Demand ad inserimento e controllo automatico
- telecamera posteriore

**5 ANNI**

GARANZIA KM ILLIMITATI  
ASSISTENZA STRADALE  
CONTROLLI GRATUITI

E puoi contare su:

- 5 anni di garanzia a km illimitati
- 5 anni di controlli gratuiti
- 5 anni di assistenza stradale sulle motorizzazioni 2.0.

ix35: consumo max (l/100 km) urbano da 6,6 a 10,6/extraurbano da 4,9 a 6,8/combinato da 5,5 a 8,2. Emissioni CO<sub>2</sub> max (g/km): da 147 a 195.

www.ix35.it

**AUTO PLANET BARI** srl  
CONCESSIONARIA  **HYUNDAI**

**BARI:** Viale Japigia, 176  
Tel. 080 2022317 Fax 080 2022365  
autoplanet@marinoautomobili.it

**BARLETTA:** Via Trani, 25  
Tel. 0883 334677 Fax 0883 336425  
autoplanet@marinoautomobili.it

**MARINO**  
AUTOMOBILI DAL 1953  
marinoautomobili.it